

# OCCHIO AI PREZZI

GLI ITALIANI METTONO LA VOCE **COSTO** TRA LE PRINCIPALI PER LA **SCelta** DELLA VACANZA. MA CI SONO STATI **AUMENTI...**

In una situazione difficile come quella attuale, che ha visto un avvio lentissimo ed estremamente prudente della stagione invernale, l'elemento che più di ogni altro condizionerà le scelte degli italiani sulla neve sarà la «questione prezzo». Sempre di più gli italiani controllano i prezzi di alberghi, skipass, scuole di sci on line, effettuano qualche chiamata e cominciano a riflettere se, quando e dove prenotare. E, soprattutto, quanto spendere. Ma rispetto allo scorso anno, quali sono le variazioni apportate ai prezzi dei servizi? Per quanto riguarda gli alberghi, questa è la situazione:

- ▶ sostanzialmente invariati i prezzi per le località appenniniche: da Sestola a Roccaraso, dal Terminillo a Corno alle Scale l'offerta ricettiva di queste località offre servizi a prezzi in linea con la passata stagione invernale;
- ▶ sulla stessa lunghezza d'onda anche le località del Friuli Venezia Giulia ed alcune località dell'area nord-ovest (Cervinia, Bardonecchia, Sestriere);
- ▶ leggero aumento generalizzato per tutte le altre località della fascia alpina, da est ad ovest;
- ▶ più evidenti i rincari dei prezzi per le top destination, e in particolar modo per quelle del Trentino Alto Adige, del Veneto (con incrementi anche del 5% in alcune strutture) e dell'Alto Adige (+3,5%).

Nel complesso, per l'attuale stagione invernale il sistema ospitale della montagna bianca italiana si comporta in questa maniera.

Per quanto riguarda i prezzi degli skipass, questa è la situazione:

- ▶ pochissime le località che hanno mantenuto gli stessi prezzi dello scorso anno, tra cui Livigno e Sestriere;
- ▶ incrementi definiti «fisiologici» per la maggior parte delle località dell'arco alpino ed appenninico. Trattasi generalmente di 1 euro per lo skipass giornaliero, indifferentemente dal costo del medesimo;
- ▶ incrementi maggiori per le destinazioni del Trentino e del Veneto: 4% di aumento medio sulle tariffe degli skipass.

Alcune specifiche:

#### ▶ Dolomiti Superski (12 stazioni sciistiche)

\_dopo due anni di aumenti di 1 Euro, per la prossima stagione invernale incrementa di 2 Euro il giornaliero, in alta stagione per adulti (48 Euro);

\_dal 2005 al 2011 il prezzo del giornaliero in alta stagione ha subito un rincaro medio/annuo del 4,5%, con un incremento complessivo del 27% in 6 stagioni, passando dai 38 euro del 2005/6 ai 48 della prossima stagione invernale;



JFC SRL  
 PALAZZO BANDINI, VIA XX SETTEMBRE, 29 - 48018 FAENZA (RA)  
 T 0546 66.85.57 - F 0546 66.34.48 - E INFO@JFC.IT - WWW.JFC.IT  
 WWW.OSSERVATORIO.SKIPASS.IT - WWW.PANORAMATURISMO.COM

#### ▶ Via Lattea

\_Restano invariati i prezzi del comprensorio della Via Lattea, che comprende Sestriere, Sauze d'Oulx, Sansicario, Cesana, Oulx, Claviere e Pragelato (34 Euro per il giornaliero);

#### ▶ Valle d'Aosta

\_6% di aumento per lo skipass stagionale in Valle d'Aosta, che passa da 870 a 920 Euro (skipass rosso intero);

\_costa il 6% in più anche lo skipass regionale «azzurro» che permette l'accesso alle piccole e medie stazioni (da 489 a 520 Euro);

#### ▶ Lombardia

\_5% di aumento per lo skipass giornaliero a Livigno, che passa dai 38,5 Euro dello scorso anno ai 40,5 Euro;

\_incrementi di un Euro per le altre località della montagna bianca regionale: lo skipass giornaliero passa a Bormio e Santa Caterina da 36,5 a 37,5 Euro; ad Aprica, Madesimo e Valmalenco da 34 a 35 Euro.

Per quanto riguarda le scuole di sci, questa è la situazione:

- ▶ sostanzialmente invariati i prezzi per i corsi, sia individuali che collettivi;

▶ aumentano le promozioni per le lezioni infrasettimanali, per i periodi di bassa stagione, per i nuclei familiari e per i gruppi che prenotano in anticipo. ❄